

## PROPOSTA DI MARCO BRUSATI

### TITOLO

---

## **I modelli estetico-artistici mass-mediali nei processi educanti: lettura contestuale dei fenomeni e progettazione laboratoriale per la didattica**

---

### RATIO

Il dibattito sull'intelligenza artificiale [AI] sta avendo l'effetto collaterale di togliere spazio all'analisi, alla verifica e alla critica di fenomeni culturali globalmente diffusi dal, con e nel sistema S&T [Smartphone-Tablet], i quali, qui ed ora, intersecano, influenzano e persino modificano le relazioni educanti in famiglia, nella scuola, nelle comunità e conseguentemente incidono sulla formazione dell'identità personale e comunitaria. Non è però ancora tempo per la loro archiviazione storica.

Allo stadio attuale della rivoluzione mediale, l'AI è comunque già entrata prepotentemente nel sistema S&T e sta accelerando ed estremizzando un processo già abbondantemente avviato: la riduzione del peso specifico delle relazioni frontali a vantaggio delle relazioni mediate da connessioni digitali personali e personalizzate; questo non può lasciare indifferente chi opera nel sistema educante, che ha nelle relazioni frontali e im-mediate il suo *hardware* e il suo *software*, insostituibili.

Gli S&T non vanno considerati strumenti neutri o scatole vuote, ma estensioni mediali che agiscono come 'soggetti' portatori di visioni e modelli di vita attraverso un processo ingegnerizzato di influenza e di ricerca dell'attenzione, con una (pre)potenza inarrivabile per chi agisce dialogicamente, pazientemente e generosamente nelle relazioni frontali del sistema educante.

Tuttavia è bene pure sapere che l'intera offerta del mercato digitale giunge da un ristrettissimo numero di soggetti globali che hanno così un potere enorme su ciò che si fa, si crede, si dice e persino su quello che si può o non si può pensare; ispirandoci alla lontana alla relatività einsteiniana, si potrebbe dire che questi soggetti formano una massa tanto grande da piegare, deviare, curvare lo spazio-tempo entro cui agisce il sistema educante, che si trova immerso così in una dimensione non propriamente sua.

Conoscere come si muove questo mondo, qui ed ora, significa acquisire degli strumenti da 'spendere' nel sistema educante, rifuggendo il doppio rischio del rifiuto sistematico e dell'accettazione *in toto*, aprendo così la strada ad un approccio fenomenico, analitico e critico capace di seminare conoscenze e competenze nelle giovani generazioni.

## OBIETTIVI

La proposta formativa ha i seguenti obiettivi:

- 1) acquisire competenze metodologiche di analisi strutturale del mondo digitale;
- 2) rafforzare la conoscenza dei modelli di vita e di pensiero prevalenti nella rete soprattutto in ambito estetico-artistico, verificando la loro influenza sulla cultura e sulla formazione delle nuove generazioni;
- 3) ottimizzare le competenze e le conoscenze attraverso la progettazione di un laboratorio di *media literacy* in ambito estetico-artistico da utilizzare nell'attività didattica.

## ARTICOLATO DEL CORSO – 6 MODULI

Il corso si sviluppa in 24 ore di lezione *online* di 2 ore ciascuna, che si articola nei seguenti moduli o blocchi formativi; le tematiche, pur necessarie per evidenziare il percorso, spesso si compenetrano, poiché descrivono 'fatti umani', non totalmente delimitabili da un solo tema; in ogni modulo, pertanto, saranno presenti elementi ed esempi dei moduli successivi e viceversa.

### **MODULO 1 - [2 ORE]**

**Relazioni frontali e relazioni mediate:** analisi dei modelli puri ed ibridi, loro caratteristiche strutturali ed i relativi vantaggi e limiti in termini di efficienza ed efficacia.

**Rapporto tra comunicazione e relazione, tra comunicazione e persuasione:** analisi funzionale, l'inesistenza del vuoto comunicativo, i processi persuasivi, cenni sull'ingegnerizzazione del consenso-adesione, le presenze educanti.

### **MODULO 2 - [4 ORE]**

**La struttura del mondo digitale:**

- Analisi quantitativa: quanti *devices* ci sono nel mondo ed in Italia; quanti sono i Social; quante ore vi si spendono al giorno; quante sono le identità mediali (o digitali) di una persona; quali sono i siti di contenuto più visitati al mondo.
- Analisi qualitativa: i soggetti che guidano ed i soggetti che fruiscono; la struttura piramidale a gradoni; la teoria dei setacci mediali.
- Le diverse rivoluzioni digitali: dal computer, a Internet, al sistema S&T in rapporto con l'AI.
- La situazione attuale: lettura e prospettive a brevissimo e breve termine.

### **MODULO 3 - [2 ORE]**

**Le generazioni mediali:** l'accorciamento generazionale, il rapporto con le generazioni demografiche e una rilettura delle classificazioni.

**MODULO 4 - [4 ORE]**

**Le macro-tendenze** mediali attuali e loro importanza nelle relazioni educanti: dalla prevalenza del media-conflitto, al ritiro dei moderati, dalla marginalizzazione dell'adulto normante, alla seduzione dei surrogati mediali.

**MODULO 5 – [8 ORE]****I fenomeni da attenzionare:**

- La riduzione del campo analitico ai fenomeni estetico-artistici: motivazione e funzionalità della scelta.
- Presentazione dei criteri metodologici.
- Analisi dei principali fenomeni che 'impattano' con il sistema educante: dalla sessualizzazione precoce, all'associazione tra divertimento e sostanze psicotrope; dal denaro come valore assoluto al successo come criterio validativo delle scelte di vita; dall'avvicinamento al mondo esoterico, alla violenza verbale e all'aggressività.

**MODULO 6 – [4 ORE]**

**Come organizzare un laboratorio di *media literacy* in ambito estetico-artistico** da utilizzare nell'attività didattica: esposizione del metodo del 'rovesciamento del tavolo', le diverse fasi, analisi fenomenica, contestuale e critica dei modelli; verifica e condivisione dei risultati.

## **BIBLIOGRAFIA**

- AA.VV. (Virgili R, Scardicchio A.C., Fornaro A., Papa D.), *Diventare adulti. I passaggi della vita. Un approccio interdisciplinare*. EDB, Bologna, 2021.
- Annarumma M., Fragnito R., *Antropomedia. Web, comunicazione, formazione*, Aracne, Canteramo (RM), 2015.
- Bauman, Z., *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 2017.
- Bauman Z., *Modernità liquida*, Rizzoli, Milano, 2011.
- Cucci, G., *La crisi dell'adulto. La sindrome di Peter Pan*, Cittadella, Assisi, 2012.
- Cucci, G., *Internet e cultura-Nuove opportunità e nuove insidie*, Ancora-LCC, Milano, 2015.
- Dunbar, R., *How Many Friends Does One Person Need?: Dunbar's Number and Other Evolutionary Quirks*, Faber and Faber, London, 2010.
- Granelli, A., *Il lato (ancora più) oscuro del digitale. Nuovo breviario per (soprav)vivere nell'era della Rete*, FrancoAngeli, Milano, 2013.
- Lattanzi L., *Non è mai troppo presto. Per ripensare l'educazione nell'era digitale*, Aracne, Canteramo (RM), 2019.
- Milgram S., *Obbedienza all'autorità. Uno sguardo sperimentale*, Einaudi, Torino, 2003 (prima pubblicazione: *Obedience to authority; an experimental view*, Harper & Row, New York, 1974).
- Prensky M., *Brain gain. Technology and the quest for digital wisdom*, Palgrave Macmillan, New York U.S., 2012.
- Prensky M., *From digital natives to Digital Wisdom*, Corwin, Thousand Oaks, California U.S., 2013.
- Rampini, F., *Rete padrona. Amazon, Apple, Google & co. Il volto oscuro della rivoluzione digitale*, Feltrinelli, Milano, 2015.
- Rivoltella P.C., *Le virtù del digitale: per un'etica dei media*, Morcelliana, Brescia, 2015.
- Rossi P.G., Rivoltella P.C., *Il corpo e la macchina. Tecnologia, cultura, educazione*, Scholè, Brescia, 2019.
- Simone R., *Presi nella rete. La mente ai tempi del web*, Garzanti, Milano, 2012.
- Tonioni F., *Psicopatologia web-mediata. Dipendenza da Internet e nuovi fenomeni dissociativi*, Springer, Milano, 2013.
- Watzlawick P.-Beavin, J.H.-Jackson, D.D., *Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi*. Astrolabio, Roma, (1967), 1971.

## **DATA-GRAFIA – ULTIMA CONSULTAZIONE 26.02.2024**

- We Are Social & Hootsuite –
  - o *Overlook* sul mondo Social & Media in Italia
    - <https://wearesocial.com/it/blog/2023/02/digital-2023-i-dati-italiani/>
  - o *Overlook* sul mondo Social & Media nel mondo
    - <https://wearesocial.com/it/blog/2023/01/digital-2023-i-dati-globali/>
- Pew Research Center
  - o Social Media and News Fact Sheet (nov. 2023)
    - <https://www.pewresearch.org/journalism/fact-sheet/social-media-and-news-fact-sheet/>

### **BIOGRAFIA BREVE DI MARCO BRUSATI**

Dal 2011, Marco Brusati è professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze nel master 'Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi'; per l'anno accademico 2023-2024 è stato docente incaricato presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Assisi. Precedentemente è stato docente invitato presso l'Università Pontificia Salesiana, l'Università degli Studi di Macerata e l'Università La Sapienza di Roma. Le docenze hanno riguardato materie afferenti il mondo della comunicazione, della persuasione e della progettazione di eventi di comunicazione. È direttore del progetto Hope che, dal 1998, si occupa della formazione di creativi e della diffusione di una cultura estetico-artistica di matrice antropologica cristiana.

Altre note: ha progettato e diretto oltre 100 eventi ecclesiali nazionali ed internazionali, una decina di incontri papali; autore di articoli e brevi studi *online*, coautore di 7 pubblicazioni editoriali e *blogger*, tiene con regolarità conferenze sui temi afferenti la relazione tra i modelli mass-mediali e l'educazione.